

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2025

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2025, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori, con riferimento alla previsione dell'art. 2423 del Codice Civile sul principio di rilevanza, precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione previsionale che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce.

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 7,5% a 30%
Attrezzature industriali e commerciali	da 12,5% a 25%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 20% a 25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

All'Ente, nel corso dell'esercizio sono stati concessi i seguenti contributi in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento:

- Euro 36.000 per l'acquisto di un pulmino attrezzato – deliberazione della Giunta Provinciale n. 425 del 28 marzo 2024;
- Euro 11.700,00 per l'acquisto di attrezzature presso "Il Girasole" di Tione – deliberazione della Giunta Provinciale n. 1271 del 17 agosto 2024.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e gli anticipi ai fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni per le quali non si indica la percentuale di partecipazione in quanto irrisoria, precisando il criterio di valutazione:

- Federazione Trentina della Cooperazione – Società Cooperativa, avente sede in Trento – Via Segantini nr. 10, valutata secondo il metodo del costo € 1.000,00;
- Cooperativa sociale Villa Maria, avente sede in Calliano (Tn) – Via Castel Beseno, 8, valutata secondo il metodo del costo € 258,20;
- GE.TUR Società Cooperativa, avente sede in Lignano Sabbiadoro (UD) – Via Centrale, 29, valutata secondo il metodo del costo € 51,00;
- OGO COOP. Oltre gli Ostacoli Cooperativa avente sede in Trento (Tn) – Via Brennero, 43, valutata secondo il metodo del costo € 500,00.

CREDITI

I crediti immobilizzati sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

I crediti immobilizzati rappresentati dalle polizze vita sono rilevati al lordo della ritenuta fiscale teorica quantificata sulla base delle informazioni fornite dall'intermediario finanziario, che è iscritta nei debiti vari.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

A fine esercizio l'Ente presenta le seguenti categorie di rimanenze, per le quali si specifica il criterio di valutazione:

- materie prime sussidiarie e di consumo iscritte al costo di acquisto determinato con il criterio FIFO.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo e sono, a questo fine, rettificati da un fondo svalutazione crediti così quantificato: € 104.569.

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si precisa quanto segue: non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto non sono presenti crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo a quello di riferimento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si precisa quanto segue: non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto non sono presenti debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo a quello di riferimento.

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data d'incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo del 2023.

L'Associazione, con riferimento all'esercizio 2025, non ha derogato ai criteri di valutazione precedentemente applicati.

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione ha approvato il nuovo Statuto nell'assemblea straordinaria dei soci svoltasi il 18 dicembre 2025 e ha presentato la domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore a inizio 2026. In data 4 marzo 2026 il RUNTS ha comunicato l'accettazione della richiesta e pertanto l'Associazione risulta iscritta al registro nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore". Per l'intero esercizio 2025 ha rivestito la forma giuridica di ONLUS.

L'Ente ANFFAS TRENINO ETS ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria consistente nella erogazione di servizi e nella tutela dei diritti civili a favore delle persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale o di svantaggio sociale e delle loro famiglie. Ciò avviene sia attraverso azioni di sensibilizzazione e di mobilitazione in relazione ai contesti sociali, culturali e politico-istituzionali di riferimento sia attraverso la realizzazione di interventi e servizi socioassistenziali, socio-educativi e socio-sanitari. La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- La promozione e la realizzazione di interventi e azioni finalizzate alla crescita della qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e dei rispettivi familiari
- La prestazione di servizi socioassistenziali – residenziali, semiresidenziali, domiciliari e di contesto -, di servizi sociosanitari – residenziali e semi-residenziali – e di servizi socio-educativi destinati a persone con disabilità intellettiva e/o relazionale,
- La risposta a necessità e a richieste di supporto di coloro che si occupano della tutela e della rappresentanza di persone con disabilità, al fine di esercitare i diritti e di cogliere le opportunità previsti per tali persone;

L'Ente ha sede legale in Trento, via G. Unterveger n. 6, dove sono collocati anche gli uffici amministrativi, la Presidenza e la Direzione Generale. Presso tale sede, inoltre, si colloca anche il personale che ricopre ruoli direttivi relativamente ai seguenti ambiti di attività: Servizio bilancio-finanza -controllo di gestione, Servizio Psico Pedagogico, Servizi Scuola IDE (Intervento Educativo Domiciliare) e OC (Officina Compiti), Servizi Socio-Educativi e Assistenziali, Servizi Socio-Sanitari.

Le sedi secondarie dell'Ente sono esposte nel paragrafo 20 del presente documento.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente è costituito nella forma di associazione e alla fine dell'esercizio di riferimento contava n° 390 associati, tutti persone fisiche. Nel corso dell'esercizio si sono iscritti n° 36 nuovi associati e sono receduti e cessati dall'associazione n° 26 associati.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato in proprio o per delega, il seguente numero di associati:

- Assemblea del 29 maggio 2025: 71 associati pari al 18%
- Assemblea del 18 dicembre 2025: 46 associati pari al 12%

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio sono stati 25.

Le quote associative dovute per l'anno 2025 all'associazione sono ammontate ad euro 11.700, di cui sono risultate riscosse alla fine dell'esercizio euro 11.460.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Non sono stati fatti accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto al modello di bilancio previsto dal DM 5.3.2020 ma si è aggiunta nel Rendiconto Gestionale la Voce nella sezione C) "Accantonamento a riserva vincolata per destinazione dei terzi". Inoltre, non si sono evidenziate le Voci con saldo zero in entrambi gli esercizi 2024 e 2025.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali –

	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Altre	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	2.034	46.588	48.622
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	12.200	66.000	78.200
Decrementi per ammortamento/riclassifica	5.083	12.729	17.812
Totale variazioni	7.717	53.271	60.388
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	9.151	99.859	109.010

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati. Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presente relazione di missione. L'incremento della voce Altre è riferito ai costi sostenuti per i lavori di ristrutturazione di un immobile in disponibilità all'Associazione sulla base di un contratto di affitto.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in Corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.968.432	60.134	865.034	2.008.887	48.154	7.030.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	708.240	48.349	682.599	1.881.809	-	3.320.997
Valore di bilancio	3.260.192	11.785	182.435	207.078	48.154	3.709.645
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	28.383	543	70.802	308.963	-	408.691
Decrementi	-96.486	-4.240	-50.492	-114.272	-48.154	-313.644
Totale variazioni	-68.103	-3.697	20.310	194.691	-48.154	95.047
Valore di fine esercizio						
Costo	3.996.815	60.677	935.836	2.376.378	-	7.417.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	804.726	52.589	733.091	1.953.137	-	3.591.697
Valore di bilancio	3.192.089	8.088	202.745	423.241	-	3.826.162

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo			1.809	1.809
Valore di bilancio			1.809	1.809
Variazioni nell'esercizio				
Acquisizioni o aumenti effettuati nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo			1.810	1.810
Arrotondamento			-1	-1
Svalutazioni				
Valore di bilancio			1.809	1.809

Le partecipazioni detenute sono elencate nel precedente paragrafo B.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso altri ETS				
Crediti immobilizzati verso altri	3.723.300	90.963	3.814.263	
Totale crediti immobilizzati	3.723.300	90.963	3.814.263	

L'importo indicato come credito immobilizzato verso altri è costituito da tre polizze assicurative di tipo finanziario dove in passato è stata investita una parte di fondo di trattamento di fine rapporto del personale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Totale Italia		3.814.263

La voce Immobilizzazioni Finanziarie "3) altri titoli" per Euro 300.000 contiene il valore nominale di due obbligazioni sottoscritte in fase di emissione nel corso del 2024 ed un certificate con capitale garantito emesso nel 2025.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono rappresentate da: calzature di lavoro, materiale igienizzante e materiale di consumo.

I criteri di valutazione adottati per i quali si rimanda la precedente paragrafo B non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	33.090	-4.031	29.059
Prodotti in corso di lavorazione o semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Totale rimanenze	33.090	-4.031	29.056

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	146.540	-62.654	83.886	83.886	
Crediti verso enti pubblici	4.338.655	931.566	5.270.221	5.270.221	
Crediti tributari	-	-	-	-	
Crediti verso altri	372.131	-308.165	63.996	63.996	
Totale crediti	4.857.326	560.747	5.418.073	5.418.073	

I crediti verso utenti/clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a € 104.569,07.

I crediti verso gli enti pubblici iscritti per € 5.270.221 derivano dalle attività di interesse generale dell'associazione a seguito della stipula di contratti/convenzioni con la pubblica amministrazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso utenti e clienti	83.886	83.886
Crediti verso enti pubblici	5.270.221	5.270.221
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.966	63.966
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.418.073	5.418.073

Attività finanziarie non immobilizzate

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	450.000	-350.000	100.000
Totale attività finanziarie non immobilizzate	450.000	-350.000	100.000

Le variazioni nell'esercizio sono riferite alla scadenza e al successivo accredito dell'importo sul conto corrente dell'Associazione di due depositi vincolati con Cassa Centrale Banca per complessivi Euro 250.000.

E' inoltre giunto a scadenza con conseguente accredito a conto economico il titolo "Certificate Unicredit" a capitale garantito sottoscritto nel mese di ottobre 2024 per complessivi Euro 200.000.

L'Associazione ha sottoscritto ad ottobre 2025 il titolo "Certificate Unicredit" a capitale garantito con scadenza 19/10/2026; il valore a bilancio di Euro 100.000 corrisponde a quanto versato per quest'ultimo investimento.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.190.399	439.874	3.630.273
Denaro e altri valori in cassa	30.425	-128	30.297
Totale disponibilità liquide	3.220.824	439.746	3.660.570

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.531	-6.437	1.094
Risconti attivi	87.793	-47.097	40.696
Totale ratei e risconti attivi	95.324	-53.534	41.790

La voce ratei attivi si riferisce a ricavi o proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi; in particolare l'importo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio dei proventi finanziari derivanti da depositi vincolati e investimenti in obbligazioni scadenti oltre l'esercizio. La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	
Fondo di dotazione dell'ente				
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi	969.351	176.515	102.560	1.043.306
Totale patrimonio vincolato	969.351	176.515	102.560	1.043.306
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.621.077	504.792		5.125.869
Altre riserve	1.432.523			1.432.523
Totale patrimonio libero	6.053.600	504.792		6.558.391
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	504.792			531.738
Totale patrimonio netto	7.527.743			8.133.436

Dettaglio delle riserve vincolate

Descrizione	Importo	Natura del vincolo
Fondo per acquisto attrezzature	133.475	Donazione da terzi per l'acquisto di attrezzature
Fondo Anffas Oggi	712.917	Donazioni da terzi con indicazione specifiche
Fondo accantonamento 5 per 1000	41.914	Deliberazione del consiglio direttivo
Riserva donazioni lasciti in denaro	155.000	Donazioni da terzi con indicazione specifiche
Totale	1.043.306	

PASSIVITÀ

Fondi per rischi e oneri

	Fondi di quiescenze e simili	Fondo per imposte anche differite	Fondi per altri rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			1.649.028	
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			305.699	
Prelievo dell'esercizio			378.457	
Totale variazioni			-72.758	
Valore di fine esercizio			1.576.270	

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione, di potenziali rischi e oneri futuri; tali rischi ed oneri sono riferiti a potenziali controversie di lavoro e ad oneri per il riconoscimento ai dipendenti del premio di risultato come da accordo sindacale stipulato nell'anno 2012.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.213.356
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.302
Utilizzo nell'esercizio	-59.275
Totale variazioni	-17.973
Valore di fine esercizio	2.195.383

Il Fondo TFR fa riferimento al personale in forza al 31/12/2006 che oggi lavora ancora presso l'Associazione, aumentato delle successive rivalutazioni.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.148.379	38.191	1.186.570	1.186.570	
Debiti tributari	493.290	-66.254	427.036	427.036	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.048.267	221.422	1.269.689	1.269.689	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.761.572	244.959	2.006.531	2.006.531	
Altri debiti	459.204	25.420	484.624	484.624	
Totale debiti	4.910.712	463.738	5.374.450	5.374.450	

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 1.186.570 e sono relativi alle forniture di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività.

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di ritenute operate sulle retribuzioni del personale dipendente e collaboratori, dal debito Irap relativo all'esercizio e dal debito IVA relativo al mese di dicembre 2025.

I debiti verso istituti di previdenza sono riferiti ai debiti nei confronti di Inps, Inail e fondi di previdenza complementare.

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono riferiti alle retribuzioni del mese di dicembre e dal valore dei ratei di ferie e permessi maturati e non goduti.

La voce "altri debiti" comprende il valore delle ritenute sugli interessi attivi delle attività finanziarie immobilizzate, il debito verso gli utenti dei centri residenziali e semiresidenziali che hanno come contropartita la rilevazione delle disponibilità liquide nell'attivo e da debiti diversi verso terzi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso fornitori	1.186.570		1.186.570
Debiti tributari	427.036		427.036
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.269.689		1.269.689
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.006.531		2.006.531
Altri debiti	484.624		484.624
Totale debiti	5.374.450		5.374.450

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.312	1.062	10.374
Risconti passivi	29.791	-18.971	10.820
Totale ratei e risconti passivi	39.103	-17.909	21.194

La voce ratei passivi si riferisce a costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi; in particolare l'importo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio dei costi per utenze pervenuti nel 2025 ma con competenza a cavallo dell'anno.

La voce risconti passivi si riferisce a contributi su progetti non ancora ultimati alla data di chiusura dell'esercizio per i quali è avvenuto l'incasso dell'importo nel corrente anno.

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non sono iscritti a bilancio costi di impianto e ampliamento.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Non sono presenti in bilancio debiti di durata superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3.

La composizione della voce "B) Fondi per rischi e oneri: 3 Altri" risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Fondo per acquisto attrezzature	133.475	-	-	133.475
Fondo Anffas Oggi	643.624	134.601	65.308	712.917
Fondo accantonamento 5 per 1000	37.252	41.914	37.252	41.914
Riserva donazioni lasciti in denaro	155.000	-	-	155.000
Totale	969.351	176.515	102.560	1.043.306

Il Fondo Anffas Oggi è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per l'acquisto di immobilizzazioni materiali (la contabilizzazione del decremento è avvenuta utilizzando come contropartita il costo storico del cespite) e per la copertura dei costi relativi al progetto Etika – Casa Satellite rispettivamente per Euro 39.491,26 e per Euro 25.817,18. Quest'ultimo importo corrisponde al saldo della raccolta fondi occasionale “Un morso un sorso di felicità” svolta nel 2023. L'importo di Euro 37.252 accantonato al 31/12/2024 sul Fondo accantonamento 5 per 1000 è stato utilizzato per coprire parzialmente i costi dei soggiorni estivi degli utenti e contabilizzato nel rendiconto gestionale nella sezione A 10) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono iscritti a bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Categoria di attività	Importo 2025	% sul totale	Importo 2024	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	28.162.166		27.121.175	
Costi e oneri	27.364.154	97,17%	26.371.437	97,24%
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	798.012	2,83%	749.738	2,76%
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	-		-	
Costi e oneri	-		-	
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	-		-	
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	216.206		206.932	
Costi e oneri	27.335	12,64%	20.975	10,14%
Accantonamento al fondo	134.601	62,26%	145.851	70,48%
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	52.270	24,18%	40.106	19,38%
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	121.750		131.011	
Costi e oneri	11.671	9,59%	14.438	11,02%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	110.079	90,41%	116.573	88,98%
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	-		-	
Costi e oneri	35.286		33.885	
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	-35.286		-33.885	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	927.075	3,29%	872.531	3,22%
Imposte	395.337	1,40%	367.739	1,36%
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	531.738	1,89%	504.792	1,86%

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

- Comunità Alloggio: € 6.127.444
- Centri Diurni: € 8.706.957
- Area Sanitaria: € 8.783.755
- Assistenza Scolastica: € 3.192.855
- Proventi del 5 per mille: € 41.914
- Erogazioni liberali e contributi: € 827.064
- Quote associative: € 11.460
- Altre attività di interesse generale: € 470.717

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo di euro 798.012. In base alla classificazione prevista dall'art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 sono da ritenere di natura non commerciale la totalità dei ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale.

La gestione della raccolta fondi ha portato alla raccolta di entrate complessive per euro 216.206. Si informa che nel prospetto di rendiconto gestionale è stata aggiunta la voce "4) Accantonamento a riserva vincolata per destinazione dei terzi" dove è stato contabilizzato l'accantonamento al fondo Anffas Oggi dei proventi raccolti. Nella seguente tabella si rappresentano le due diverse tipologie di raccolta fondi.

Tipo di raccolta fondi	Proventi Raccolta fondi portati a rendiconto	Oneri per Raccolta fondi portati a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Saldo Raccolta fondi a rendiconto
Raccolte fondi abituali	163.721	-14.444	95.007	54.270
Raccolte fondi occasionali	52.485	-12.892	39.593	-
Totale	216.206	-27.335	134.601	54.270

I rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017 sono riportati nel successivo paragrafo 24.

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai seguenti principali investimenti:

- Interessi sulle attività finanziarie immobilizzate
- Proventi da patrimonio edilizio
- Interessi attivi su conti correnti bancari

I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale sono riferite al compenso del collegio dei revisori e alle quote associative versate ad Anffas nazionale. Tali elementi non sono oggettivamente imputabili alle attività svolte.

Per quanto riguarda le imposte esse sono state calcolate adottando il metodo retributivo per quanto concerne l'IRAP, mentre l'imposta IRES è stata calcolata sulla base delle sole rendite catastali e dei contratti di locazione in essere degli immobili di proprietà, in quanto l'attività di interesse generale nel 2025 non era imponibile, perché l'Associazione rivestiva la figura giuridica di ONLUS. L'imposta IRES non è stata imputata al rendiconto gestionale in quanto completamente assorbita dalle detrazioni di imposta di cui l'Associazione può beneficiare derivante dai lavori di ristrutturazione e sbarriamento di un centro.

Non sono presenti elementi di fiscalità differita.

Non sono stati individuati costi e proventi figurativi.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio, esso ammonta ad euro 41.914 è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto e accantonato a riserva vincolata nella voce A9 dei costi.

Si conferma che gli obblighi di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio precedente sono stati adempiuti con trasmissione dello specifico rendiconto al Ministero del Lavoro e pubblicazione sul sito dell'ente.

Con riferimento all'obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017) i relativi rendiconti sono riportati nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	633
Operai	7
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	643
Totale volontari non occasionali	25

Si rammenta che l'attività dei volontari si sviluppa prevalentemente all'interno dell'Associazione Liberamente Insieme ODV a cui partecipano molti associati di Anffas Trentino Onlus.

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al netto delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	0	19.000	0

Si precisa che l'attività di revisione legale è stata effettuata dall'Organo di Controllo composto dal presidente dott. Maurizio Postal, e dai revisori rag. Luciano Enderle e rag. Sandro Predelli.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente non ha in generale intrattenuto rapporti con le parti correlate, e quando ciò è accaduto l'operazione è stata effettuata a valori di mercato.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un avanzo di euro 531.738 che il Consiglio Direttivo propone all'assemblea di destinare alla riserva ordinaria.

18. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Si riportano di seguito alcuni elementi di rilievo che hanno caratterizzato la gestione dell'Associazione nel 2025.

ENTRATA IN VIGORE CCLN

Anche l'anno 2025, così come il 2024, è stato un anno importante, in riferimento ai maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario avvenuto nel 2024, e del rinnovo del CIP (Contratto Integrativo Provinciale) che ha iniziato a esplicare i suoi effetti a partire da gennaio 2025. La nostra Associazione ha quindi provveduto all'adeguamento salariale per i dipendenti nel rispetto della normativa provinciale in materia di accreditamento per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari (L.P. 13/2007 art.10 comma 1, L.P. 16/2010 art.23 comma 3).

INTERVENTI PAT A COPERTURA DELL'INCREMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE

A quest'ultimo proposito, è stato di fondamentale importanza l'intervento della Provincia Autonoma di Trento nel disporre le risorse economiche necessarie a far fronte all'aumento dei costi, con l'approvazione da parte della Giunta Provinciale di una serie di provvedimenti nel corso del 2024 e del 2025:

1. Legge Provinciale n.9 del 5 agosto 2024 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024 – 2026", con cui all'art 48, in relazione ai rinnovi contrattuali sottoscritti nel 2024 per il personale dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi, la Provincia ha istituito un fondo per sostenere il costo del lavoro nell'ambito dei predetti servizi svolti dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro per conto della Provincia e degli altri enti appartenenti al sistema territoriale regionale integrato di cui all'articolo 79 dello Statuto speciale. L'importo del fondo ammonta a 6.100.000 euro per l'anno 2024, 17.800.000 euro per l'anno 2025 e 19.500.000 euro per l'anno 2026. Le disposizioni attuative e le modalità concrete di assegnazione delle risorse aggiuntive sono state delegate alla Giunta Provinciale e agli altri enti pubblici diversi dalla Provincia operanti in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario.
2. Deliberazione della Giunta Provinciale n.1886 del 22/11/2024 "individuazione dei criteri di ripartizione del fondo previsto dall'art 48 della legge provinciale 5 agosto 2024, n.9, per il riconoscimento dei maggiori

oneri, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti nel 2024 applicati dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio educativo”.

3. Deliberazione della Giunta Provinciale n.1958 del 29 novembre 2024 “Disposizioni attuative per il riconoscimento dei maggiori oneri per l'anno 2024, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali in abito socio-assistenziale e socio-sanitario, con cui la Giunta Provinciale ha assegnato le risorse previste dall'articolo 48 della legge provinciale 9/2024”
4. Deliberazione della Giunta Provinciale n.2079 del 13 dicembre 2024 “Attività socio-assistenziali di livello locale dell'anno 2024: assegnazione delle risorse aggiuntive per l'anno 2024, rese disponibili dall'articolo 48 della legge provinciale 9/2024”.
5. Deliberazione della Giunta Provinciale n.1234 del 25 agosto 2025 “Legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9 - art. 48. Riparto del fondo per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti nel 2024 applicati dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano in ambito socioassistenziale, socio-sanitario e socio educativo. Aggiornamento del riparto di cui alla deliberazione n. 1886 del 22 novembre 2024.”

Sulla base di questi provvedimenti l'Associazione ha ottenuto i conguagli delle rette del 2025 che hanno consentito di far fronte agli aumenti del costo del personale derivanti dall'applicazione dei nuovi CCNL Nazionale e Provinciale.

È bene sottolineare che, rispetto ai servizi erogati per Comuni e Comunità di Valle e APSS, l'Associazione si è fatta carico dei maggiori oneri derivanti dagli aumenti contrattuali prima di ottenere i citati conguagli delle rette dagli Enti Pubblici di riferimento.

A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31.12.2025 risultano i seguenti principali indici di equilibrio:

- Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 101,02% (nell'esercizio precedente:97,97%);
- Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 151,34% (nell'esercizio precedente: 153,29%.);
- Rapporto tra attività correnti e passività correnti: 171,32% (nell'esercizio precedente: 174,34%).

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'anno 2026 si prevedono le seguenti attività di carattere strategico da completare:

- 1) Servizi: Il consolidamento del sistema di affidamento dei servizi basato sul sistema di accreditamento, monitorando puntualmente le scadenze relative agli accordi in essere con le Comunità di valle e con i Comuni di Rovereto e di Trento, in modo tale da provvedere – ove necessario – a produrre in tempo utile la documentazione necessaria per rendere possibile il rinnovo degli accordi medesimi.
- 2) Area Scuola: l'Associazione continuerà ad operare attraverso l'utilizzo della piattaforma Contracta per l'offerta dei servizi educativi rivolti agli studenti con bisogni educativi speciali. L'Associazione è inoltre accreditata per l'erogazione del servizio conciliativo di “Officina Compiti”, cofinanziato dai buoni di servizio europei.
- 3) Agenzia Mediazione Lavoro: L'Associazione è iscritta all'Albo dei soggetti pubblici e privati accreditati allo svolgimento dei servizi per il lavoro della Provincia di Trento, con determina n. 264 del 24/12/2024, per la gestione di servizi specialistici rivolti a persone con disabilità (iscritte alle liste del collocamento mirato legge 68/99) o in situazione di svantaggio. Dal 2022 è inoltre iscritta all'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi specialistici per il lavoro in ambito autismo (L.P. 20/2021). L'Associazione ha altresì aderito al programma GOL, finanziato con fondi PNRR, inizialmente in scadenza a dicembre 2025 e prorogato

fino a giugno 2026. Per il 2026 l'obiettivo principale sarà mantenere e incrementare i servizi erogati dall'Agenzia Mediazione Lavoro (AML), in particolare quelli di accompagnamento al lavoro, promozione e tutoraggio dei tirocini, con una specifica attenzione all'ambito autismo, nel quale si prevede un ulteriore aumento dell'operatività, in continuità con il trend di crescita registrato nell'ultima annualità. Nel corso del 2026 l'AML continuerà a garantire servizi di orientamento specialistico, coaching, tutoraggio personalizzato, sostegno psicologico e attivazione di tirocini per persone con disabilità o in situazione di svantaggio. Sarà inoltre impegnata in progettualità di inclusione socio-lavorativa articolate su due linee distinte: una linea a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e una linea a finanziamento provinciale in ambito autismo, a regia Azienda Sanitaria Asuit, sviluppata attraverso progetti di rete ("Autismo e Lavoro"). Il 2026 sarà inoltre un anno particolarmente significativo per via della sperimentazione, sul territorio provinciale, della riforma sulla disabilità di cui al D.Lgs. 62/2024 che riconosce la dimensione dell'autodeterminazione e dell'autonomia come pilastro fondamentale della dignità delle persone, comprese quelle con disabilità. Per questo ANFFAS Trentino dovrà essere fortemente impegnato a rafforzare i servizi che vanno in questa direzione e in quella dello sviluppo delle reti sociali e territoriali. Ciò senza diminuire - ed anzi incrementando - lo storico impegno a migliorare la qualità dei propri servizi residenziali e semiresidenziali.

4) In riferimento all'iscrizione al RUNTS, l'Associazione ha approvato il nuovo Statuto nell'assemblea straordinaria dei soci svoltasi a dicembre 2025 e presentato la domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore a inizio 2026. In data 4 marzo 2026 il RUNTS ha comunicato l'accettazione della richiesta e pertanto l'Associazione risulta iscritta al registro nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

5) Nell'ambito delle attività di Marketing e Fundraising, l'Associazione punterà a rafforzare le interazioni con il territorio, al fine di individuare altri soggetti con cui condividere progettualità che si traducano in nuove partnership, oltre che a consolidare quelle esistenti.

Ulteriore obiettivo per l'Associazione in quest'ambito sarà accrescere la quota annuale di finanziamenti provenienti da attività di fundraising, attraverso la ventiduesima edizione della campagna pubblica di raccolta fondi "Un morso un sorso di felicità" e la prima edizione della campagna per sensibilizzare sul tema lasciti testamentari "Lascia la tua impronta di felicità" che si svolgeranno nel 2026.

6) Anche grazie all'appartenenza alla rete associativa che fa capo ad Anffas Nazionale, l'Associazione proseguirà le proprie attività di advocacy e tutela dei diritti, tramite l'attività dello Sportello Antidiscriminazione. Lo Sportello, oltre ad essere un punto di riferimento per le persone con disabilità vittima di discriminazione, sarà impegnato in attività formative e informative, sul concetto di "discriminazione", nelle sue forme dirette e indirette. Lo Sportello, in costante contatto con l'Agenzia Nazionale ANFFAS Antidiscriminazione, promuoverà inoltre il confronto con altri soggetti pubblici e privati in funzione della rimozione delle discriminazioni. In particolare, proseguirà la collaborazione avviata con i soggetti che partecipano al tavolo di lavoro costituito nell'ambito delle attività che fanno capo al progetto INGRiD (INtersecting GRounds of Discrimination in Italy): Arcigay del Trentino, ATAS Onlus, Centro Antiviolenza Trento, Centro Astalli Trento, Commissione per le Pari Opportunità tra donna e uomo della Provincia Autonoma di Trento, Garante dei Diritti dei Detenuti della Provincia Autonoma di Trento. Verrà inoltre ampliato il servizio offerto dallo sportello SAI?, composto da quattro volontari e un collaboratore ANFFAS, che dal giugno 2025 sarà abilitato al rilascio della disability card, uno strumento senz'altro utile alle persone con disabilità che potranno usufruire di agevolazioni e benefici anche negli altri Paesi dell'Unione Europea.

20. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali concretamente svolte dall'ente nell'esercizio 2025 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

COMUNITA' ALLOGGIO: Servizio residenziale di tipo socioassistenziale, in cui convivono piccoli gruppi di persone con disabilità intellettiva.

CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI: Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comunità di Valle

BENEFICIARI/UTENTI: persone con disabilità intellettiva che intendono sperimentare un progetto di autonomia abitativa, secondo percorsi di autodeterminazione

SEDI GESTIONE/EROGAZIONE:

Trento: Corso Buonarroti, 29 - Via Fermi, 23/c - Via Perini, 4 - Via Romagnosi, 28 - Via Stella di Man, 55 –

Arco: Via Arciduca d'Asburgo, 1

Primiero: Via Scopoli, 40

Tione: Via Filzi, 4

Sen Jan di Fassa: Strada di Prè de Lejia

Borgo Valsugana: Piazza Romani, 8 –

Villa Agneda: Piazza Mercede, 3

Cavalese: Via Libertà, 20

RICAVI/PROVENTI DA UTENTI € 46.890

RICAVI O PROVENTI DA TERZI: € 6.080.554

CENTRI DIURNI:

CSE – Servizio diurno che offre attività socioassistenziali, educative e ricreative per persone con disabilità intellettiva e/o relazionale giovani o adulte che abbiano concluso l'iter scolastico, caratterizzato da elevato grado di inclusione sociale e di collaborazione con il territorio.

CO – Servizio diurno che offre attività educative ed occupazionali di tipo inclusivo per giovani e giovani-adulti, allo scopo di favorire i loro processi di maturazione e la loro qualità di vita.

PER.LA – Percorso di formazione per l'inclusione sociale, lo sviluppo dei prerequisiti lavorativi e l'orientamento al lavoro per giovani adulti con disabilità intellettiva o relazionale.

CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI: Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comunità di Valle

BENEFICIARI/UTENTI: persone con disabilità intellettiva e/o relazionale o in condizione di fragilità

SEDI GESTIONE/EROGAZIONE:

Trento: Corso Buonarroti, 31 – Via Gramsci, 60 - Via Perini, 4 - Via Stella di Man, 55 – Via Volta, 82 – Passaggio Teatro Osele, 5 – Passaggio Disertori, 20 - Via Unterveger, 6

Arco: Via Capitelli, 9 - Via Gazzoletti, 6 – Bolognano Piazza Vittoria, 4/B – Via Arciduca d'Asburgo, 1

Primiero: Tonadico – Via S. Francesco, 67

Tione: Via Filzi, 4

Sen Jan di Fassa: Strada di Prè de Lejia, 12

Cavalese: Via Libertà, 20

Borgo Valsugana: Piazza Romani, 8 – Via Temanza, 11

Aldeno: Via Roma, 29

RICAVI/PROVENTI DA TERZI: € 8.478.913

RICAVI O PROVENTI DA UTENTI: € 228.044

NUOVA CASA SERENA, QUADRIFOGLIO CRD DELLE GIUDICARIE:

NUOVA CASA SERENA: centro sociosanitario-residenziale, accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

GIRASOLE TIONE: centro sociosanitario-residenziale, accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

QUADRIFOGLIO: centro socioriabilitativo ambulatoriale a frequenza diurna accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comunità di Valle

BENEFICIARI/UTENTI: persone con disabilità psico-fisica severa e profonda in età evolutiva e adulta che necessitano di un servizio con continuità sanitaria o attività riabilitative individuali.

SEDI GESTIONE/EROGAZIONE: Via delle Campanelle, 50 – Cognola di Trento, Via Filzi, 4 - Tione

RICAVI/PROVENTI DA UTENTI: € 55.455

RICAVI O PROVENTI DA TERZI: € 7.718.760

IL PAESE DI OZ: centro abilitativo per persone con disabilità in età evolutiva accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

BENEFICIARI/UTENTI:

- Specialistica ambulatoriale: utenti in età evolutiva dalla prima infanzia fino a 15 anni
- Servizio socioriabilitativo diurno "Centravanti": utenti da 12-13 anni fino a 20 anni
- Servizio socioriabilitativo diurno "Cresciamo insieme": utenti da 18-20 anni fino a 30 anni

SEDI GESTIONE/EROGAZIONE: Trento Via Aosta, 1 – Corso 3 Novembre

RICAVI/PROVENTI DA UTENTI: € 57.053

RICAVI O PROVENTI DA TERZI: € 952.488

SCUOLA:

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA: percorsi di inclusione e integrazione a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno delle realtà scolastiche e formative.

INTERVENTI DOMICILIARI EDUCATIVI: servizio volto a sostenere la qualità delle relazioni familiari e le competenze genitoriali supportando lo sviluppo delle potenzialità del minore/adolescente.

OFFICINA COMPITI: interventi finalizzati ad un rinforzo degli apprendimenti scolastici

CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI: Istituzioni scolastiche e formative Provinciali e Paritarie, Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comunità di Valle, Provincia Autonoma di Trento, famiglie.

BENEFICIARI/UTENTI: minori, adolescenti o giovani adulti con bisogni educativi speciali o altre situazioni di disagio e/o rischio di emarginazione e/o supporto alle famiglie che affrontano tali situazioni.

RICAVI/PROVENTI DA UTENTI €397.017

RICAVI O PROVENTI DA TERZI: € 2.795.839

21. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

Nell'esercizio non sono state realizzate attività diverse.

22. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non sono stati individuati costi e proventi figurativi.

23. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a dodici di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente varia in base a un rapporto massimo pari a uno a sei. Il rapporto è determinato sulla base della retribuzione annua lorda.

24. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel seguito si offre un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente ha proceduto alla raccolta fondi e sui relativi risultati.

EROGAZIONI LIBERALI: sono stati raccolti euro 140.467,83 da erogazioni liberali di privati, enti pubblici e non profit. Tale importo è stato contabilizzato nella Sezione C1) "proventi da raccolte fondi abituali", del Rendiconto Gestionale per Euro 42.891,19 il residuo di Euro 97.576,64 è stato contabilizzato per Euro 86.875,82 a storno del costo storico dei cespiti acquistati a seguito dell'incasso della liberalità, per Euro 10.700,82 a risconti passivi in quanto i progetti per i quali è avvenuto l'incasso saranno resi operativi nell'anno 2026.

RACCOLTA FONDI DEDICATA AL FONDO ANFFAS OGGI: l'associazione ha raccolto fondi per complessivi euro 95.011,95 da donazioni provenienti da aziende e privati cittadini. Tale importo è stato contabilizzato nella Sezione C del Rendiconto Gestionale, nella voce C1) "proventi da raccolte fondi abituali".

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO EVENTI: sono stati raccolti fondi per complessivi euro 46.693,72 con la raccolta fondi denominata "Un Morso Un Sorso" tenutasi venerdì 17 e 24 ottobre 2025, venerdì 7 novembre 2025 e con offerte libere presso le casse dei supermercati dal 13 al 26 ottobre 2025. L'iniziativa è stata

realizzata in collaborazione con Sait Consorzio Delle Cooperative Di Consumo Trentine Società Cooperativa. Tale importo è stato contabilizzato nella Sezione C del Rendiconto Gestionale, nella voce C2) “proventi per raccolte fondi occasionali”. Sono stati raccolti fondi per complessivi euro 5.791,00 con la raccolta fondi denominata “Regala un Natale di felicità” tenutasi dal 27 novembre al 31 dicembre. Tale importo è stato contabilizzato nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

I costi complessivamente sostenuti per le due iniziative, pari ad euro 12.891,78 sono stati contabilizzati nella sezione C) del Rendiconto Gestionale nella voce C2) “oneri per raccolta fondi occasionali”.

Sono state rispettate le linee guida sulla raccolta fondi degli ETS previste dal DM 9 giugno 2022, in particolare gli obblighi di trasparenza, verità e correttezza nei confronti dei donatori.

25. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

Le risorse complessive affluite nella sezione C del Rendiconto Gestionale per 216.206,04 euro sono ripartite per Euro 163.721,32 nelle raccolte fondi non occasionali, in Euro 52.484,72 derivanti da due occasioni di raccolta fondi occasionali realizzate all'interno della campagna “Un morso, un sorso di solidarietà” e “Regala un Natale di felicità”.

Si riportano di seguito gli specifici rendiconti richiesti dalla normativa.

NR. 1 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE:	
“UN MORSO, UN SORSO DI FELICITA”	
Durata della raccolta fondi: DAL 13 AL 26 OTTOBRE E IL 7 NOVEMBRE	

a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	46.693,72
- altre entrate	
Totale a)	46.693,72
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	9.448,02
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	9.448,02
Risultato della singola raccolta (a-b)	37.245,70

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 1

L'Associazione il 17 ottobre 2025, 25 ottobre 2025, 7 novembre 2025, con presenza fisica presso i punti vendita e dal 13 al 26 ottobre con offerte libere alle casse dei supermercati, ha attuato la ventiduesima edizione dell'iniziativa denominata "UN MORSO, UN SORSO DI FELICITÀ" presso 40 punti vendita Coop Trentino e Famiglie Cooperative situate nella provincia di Trento.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di €46.693,72.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate: acquisto beni alimentari e promozione evento per un totale di €9.448,02.

Tutto il ricavato dell'iniziativa, confluito nel fondo Anffas Oggi, è stato destinato alla copertura delle spese del progetto di danza-teatro "Apeiron". Il percorso, della durata complessiva di quattro anni, è realizzato sotto la direzione artistica del Collettivo Clochart, con la regia di Michele Comite, e coinvolge sette strutture di Anffas Trentino: cinque nel territorio di Trento, oltre alle sedi di Borgo Valsugana e Tione. "Apeiron" non è soltanto un laboratorio artistico, ma un vero e proprio percorso strutturato di inclusione sociale e partecipazione culturale sul territorio. La sua realizzazione è resa possibile grazie alle risorse raccolte attraverso questa campagna, al contributo dei Lions Club e alla collaborazione del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, che ha messo a disposizione i propri spazi a titolo gratuito.

NR. 2 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE:

"REGALA UN NATALE DI FELICITA'"

Durata della raccolta fondi: DAL 27 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE

a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	5.791,00
- altre entrate	
Totale a)	5.791,00
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	3.442,69
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	3.442,69
Risultato della singola raccolta (a-b)	2.348,31

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 2

La prima edizione della Campagna "Regala un Natale di Felicità" ha previsto la diffusione delle Scatole della Felicità: confezioni regalo contenenti oggetti artigianali realizzati a mano dalle persone con disabilità dei nostri centri, in collaborazione con educatori, volontari e artigiani del territorio.

Ai donatori è stata offerta la possibilità di scegliere tra tre diverse tipologie di scatola, ciascuna associata a un valore minimo di donazione: blu (10,00 euro), verde (20,00 euro) e rossa (30,00 euro). Ogni confezione conteneva un oggetto a sorpresa di valore corrispondente.

La Campagna è nata con un duplice obiettivo: da un lato sostenere il progetto di teatro-danza "Apeiron", guidato dal Collettivo Clochart con la regia di Michele Comite e articolato in un percorso quadriennale di ricerca artistica ed espressiva; dall'altro valorizzare gli oggetti realizzati dalle persone con disabilità, trasformandoli in strumenti di narrazione dei loro talenti e delle loro storie, contribuendo così a sensibilizzare la comunità rispetto alla missione di Anffas Trentino.

La preparazione delle Scatole della Felicità è stata centralizzata presso il Centro Per.La, in via del Suffragio (Passaggio Osele n. 5), dove, nella giornata di lunedì 17 novembre 2025, si è svolta un'attività formativa rivolta a educatori e persone con disabilità, finalizzata alla creazione e al tracciamento delle scatole. Nella stessa occasione, il responsabile dell'area Fundraising ha curato la selezione e la valorizzazione degli oggetti da inserire.

La promozione dell'iniziativa si è svolta nel periodo compreso tra il 27 novembre e il 31 dicembre 2025, attraverso attività di comunicazione online (social network) e il passaparola, affiancate da momenti di presenza sul territorio. In particolare, le Scatole della Felicità sono state proposte presso la casetta di Anffas Trentino ai Mercatini di Arco, nelle giornate da venerdì 27 a domenica 29 novembre 2025, e successivamente

presso l'atelier artistico Artica (via Prima Androna di Borgo Nuovo n. 9) nelle giornate del 5, 12 e 19 dicembre. Complessivamente, la Campagna ha permesso di raccogliere 5.791,00 euro. Le spese sostenute per l'acquisto dei materiali per la realizzazione dei beni è stato di €3.442,69.

26. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto (importi determinati con il criterio di cassa) sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro, e diversi da aiuti di Stato, anche “de minimis”, già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni non sono qui evidenziate, in quanto sono pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

27. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un risultato economico positivo per euro 531.738 che si propone di destinare alla riserva indivisibile, denominata “Riserve di utili o avanzi di gestione”.

Trento, 22 aprile 2026.

Per il Consiglio Direttivo

Claudia Morelli
Presidente